

GRUPPO S.FRUTTUOSO 1 - Intergruppo Dicembre 2014

Conferenza Edoardo Polidori: impressioni, riflessioni, indice di gradimento.

Abbiamo trovato la conferenza interessante, tutti gli argomenti proposti si susseguono cronologicamente ad arte. Si deve seguire tutto, dall'inizio alla fine senza perdere niente.

Polidori si rivolge effettivamente ai Genitori è come se parlasse con ciascuna persona presente. Lo fa in diversi modi, da cronista da storico, a volte con cinismo o con ironia, da medico, da esperto delle sostanze, ma anche da conoscitore dei sentimenti dei giovani e delle persone in generale.

La sensazione che si avverte ascoltandolo è quella di una persona che esprime certi e pensieri con un effettivo e appassionato sentimento, anche da Genitore e questo lo rende credibile.

Allo scopo di ricordare, ecco sinteticamente alcuni passaggi per noi significativi:

"dirò delle cose sconvenienti"

"ma stanno calando o stanno crescendo?"

"chi ha ragione? quale è la verità?"

I tempi sono cambiati, è cambiato il nostro sguardo, siamo cambiati noi.

"ma perché si usano le droghe? per piacere!" - "le droghe non sono orzata"

L'offerta di sostanze ai nostri figli arriverà da un grande amico, da una grande amica, come un gesto di amicizia e di condivisione, e i nostri figli rimarranno completamente spiazzati.

"i giovani non hanno valori" molto meglio dire ***"i giovani hanno valori diversi da noi adulti"***

Si deve sapere dialogare con verità diverse dalle nostre

"legale - illegale - il confine" "educare i nostri figli alla legalità"

"sapere e sapore" "ali e radici" "fidati e controllami"

essere genitori vuol dire essere custodi di una alchimia, fare in continuazione un grande esercizio di riscrittura delle regole nel rapporto con i nostri figli.

Infine ricordiamo l'augurio finale rivolto a noi tutti:

"Quello di essere pontefici, costruttore di ponti.

Tenere unito quello che è separato, tenere legato quello che appare in contraddizione, sapere leggere le contraddizioni della nostra vita e quella dei nostri figli, sempre".

Grazie